



Più Discussi

15 APR 16

79

Pescheria Guerci: "Ztl, clienti spariti per folle di turisti con..."

22 APR 16

29

"In morte di una piazza". L'architetto, le panchine e la...

25 APR 16

25

L'Anpi trasforma il 25 Aprile in un comizio anti-Renzi. Ira Braga: &...

Emanuele Caso



Nato a Torino il 27 giugno 1973, giornalista professionista, vivo sul Lario - tra Pello Intelvi, Como, Porlezza e Villa Guardia - dal 1982. Devo la mia formazione professionale al Corriere di Como, a Espansione Tv e al Corriere della ...Leggi altro

Il Willy Brandt, il processo di Paco Sel agli (ex?) alleati e Fanetti fermato in extremis

di Emanuele Caso



Se ne sa poco, ma l'evento centrale è certamente accaduto. Dopo questa doverosa premessa è però impossibile non riferire anche le pur scarse informazioni filtrate soltanto nelle ultime ore circa una riunione andata in scena nella sede di via Aristide Bari del Circolo Willy Brandt (foto accanto) mercoledì pomeriggio attorno alle 17. L'incontro era stato organizzato senza troppa pubblicità – per non dire in forma semicarbonara – dal nucleo socialista che anima le attività del circolo stesso, di cui Giuseppe Doria è certamente il nome più noto. Curiosa, però, la finalità originaria dell'iniziativa: mettere attorno a un tavolo per discutere di alcuni temi sovracomunali (dal tema dei frontalieri a quello delle nuove Province, per citarne un paio) praticamente tutto l'arco costituzionale fatte salve alcune assenze dichiaratamente volute (Lega Nord e Cinque Stelle su tutti).



Per chi erano partiti gli inviti più o meno informali, dunque? Per tutti, o quasi, da Forza Italia al Pd, da Ncd a Paco Sel, dagli esponenti del Partito Socialista ai movimenti civici di sinistra e

centrosinistra attivi in città. Idea ambiziosa, forse troppo. Tanto che sebbene la risposta in termini di partecipazione sia stata notevole – una trentina, si narra, gli arrivi – in realtà la stragrande maggioranza dei partecipanti era costituita dall'asse socialisti-Paco Sel.



Un tandem dominante che rapidamente ha fatto virare le discussioni su un punto: una sorta di processo alla maggioranza di

centrosinistra, alla giunta e allo stesso sindaco di Como Mario Lucini a 4 anni dall'avvio della stagione del più o meno realizzato "cambio di passo". Clamoroso l'esito immediato di questo radicale stravolgimento degli obiettivi di partenza: non si sa bene da chi – da Doria alla luce della possibile malaparata? Dai vertici del Pd insospettiti? Da "se stesso", capito dove stava andando a cacciarsi? – ma il segretario cittadino del Partito Democratico è stato caldamente consigliato di non partecipare alla riunione. E infatti Stefano Fanetti non ha nemmeno messo piede nella sede del Willy Brandt, girando i tacchi quando era ormai pronto a varcare la soglia.



Una soglia oltre la quale pare che, tra i numerosi interventi critici verso la situazione politica del

capoluogo e in special modo di esecutivo e maggioranza di Palazzo Cernezzini, soprattutto Celeste Grossi, consigliere comunale di Paco Sel e fresca (assieme al collega Luigino Nessi) di affossamento della delibera Acsm Agam-A2A, abbia pronunciato giudizi politici molto poco lusinghieri, al confine con l'inappellabile sentenza negativa,

sull'esperienza dell'alleanza di centrosinistra in Comune, definita piena di crepe forse insanabili ormai da mesi e mesi.

Che il germoglio di una nuova lista di sinistra, totalmente autonoma dal Pd quando non al confine con l'antagonismo rispetto al partito di Renzi e Luca Gaffuri, stia definitivamente gettando le proprie basi in città per il voto 2017? Possibile, forse addirittura probabile. Di sicuro, l'evento rappresenta un'immagine impietosa – ancorché un po' sfocata – del grave momento attraversato dal centrosinistra a Como.



Luca Ceruti

28 APR 16 23:12

Assenze dichiaratamente volute, perchè in nessun modo invitati.

Così per dovere di cronaca

 RISPONDI

Emanuele Caso

28 APR 16 23:20

Era forse espresso male, ma il concetto era esattamente quello del mancato invito voluto dagli organizzatori.

 RISPONDI

Giuseppe Doria Presidente Willy Brandt 29 APR 16 8:52

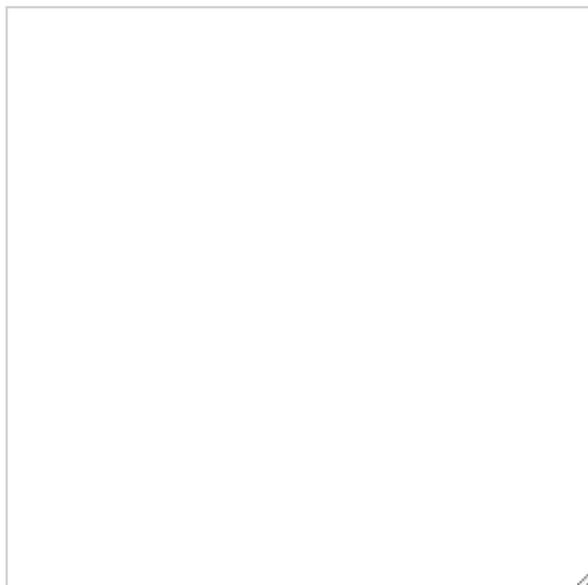
Ti ringrazio per l'attenzione che la testata COMOZERO riserva alle nostre iniziative. Oltre alla più nota attività di

dibattiti pubblici, il Circolo Culturale Willy Brandt organizza tutte le settimane iniziative di approfondimento, destinate ai soli iscritti, alle quali invita rappresentanti della cultura, dell'economia, della politica e della società. Mercoledì si è svolta una riunione sul tema "la condivisione sulle grandi scelte del territorio" alla quale abbiamo invitato i rappresentanti di 5 partiti. Alcuni degli invitati, per sopravvenuti impegni di lavoro o legati all'incarico, non sono riusciti ad intervenire. Nelle prossime settimane ci occuperemo: dell'imprenditoria creativa, del quartiere San Martino, del patrimonio archeologico di Como, della questione privatizzazioni, del museo del razionalismo.

[RISPONDI](#)

 la tua mail non sarà pubblicata

COMMENTO



NOME *

Giuseppe Doria Presidente Willy Brandt

EMAIL *

presidenza@circolowillybrandt.it

SITO WEB

http://www.circolowillybrandt.it

INVIA

nsabile

Testata registrata

Registrazione Tribunale di Como n.

11/2011 del 07/07/2011

© Riproduzione riservata

[Cookie policy](#)